I giovani disoccupati della borgata Galliani

Cronaca di Roma

sottoscrivono l'ultima giornata di sussidio!

"CONSIDERAZIONI SULLA CRONACA NERA,,

Delinquenza, polizia e stampa

ovvero quel che sembra e quel che è

Dove si legge che fa male al turismo pubblicare quanto fa male non solo al turismo ma a tutta la nostra città

Alcuni giornali a forte tiratura stanno facendo da qualche giorno a questa parte delle autorevoli scoperte. Ettore Della Riccia su « Il Tempo » di qualche giorno fa e Guglielmo Ceroni su « Il Messaggero » di ieri, hanno infatti scoperto che una delle prevenzioni più efficaci per la delinquenza dilagante (il « dilagante » ce lo aggiungiamo noi) è la creazione del lavoro.

Dopo di che, entrambi gli articolisti, non sappiamo ancor bene in base a quali dati, si son dati a minimizzare ciò che sta accadendo a Roma, spiegando ai propri lettori il perchè, « a Roma, il mese di agosto è stato particolarmente (o è sembrato esserlo) preso di mira dai ladri ».

Il Ceroni, in particolare, cronista consumato, che ha Roma in tasca, spiega la faccenda più che altro con il fatto che le cronache non avevano altra messe di delitti da enumerare e perciò si sono buttate sul furtarelli, facendoli diventare chissà che cosa; facendo poi un diretto riferimento al nostro giornale, che ha pubblicato quella statistica sull'« attivo della delinquenza in agosto », fa notare come il numero di 32 furti in un mese sia una bazzecola.

Continuando a scrivere, il Ceroni preannuncia — meglio mi sento — una ulteriore recrudescenza di azioni ladresche in previsione dell'afflusso di pellegrini per l'Anno Santo e conclude praticamente col dire che nessuna polizia del mondo può prevenire il furto e il borseggio e che, d'altra parte, non si può pretendere che a San Vitale e nei Commissariati siedano protagonisti di romanzi gialli, che scoprono subito l'assassino o il ladro.

Tutto il resto non ci riguarda, salvo l'insinuazione che la campagna de « l'Unità » contro l'attuale organizzazione della nostra polizia possa essere un aspetto della « campagna antituristica ».

Non avremmo mai creduto che il Ceroni si mettesse sullo stesso piano dell'« Osservatore Romano », col quale abbiamo sostenuto or non è molto una chilometrica polemica in proposito. Evidentemente anche « Il Messaggero », come l'« Osservatore Romano » pensa che sia meglio farsi rubare le mutande o lasciarsi ammazzare in silenzio, pur di non turbare i sonni dei turisti, i quali sonni sono poi turbati proprio dai ladri.

L'articolo di ieri ci meraviglia anche perchè appunto quel giornale aveva svolto, sia pure in tono minore, una campagna analoga alla nostra fino al giorno prima.

« La catena dei furti si allunga con preoccupante celerità, senza che la polizia riesca a porre un argine... » (3 agosto); *« Dopo i numerosi furti in danno di stranieri: Azione combinata delle forze dell'ordine per stroncare l'attività dei ladri »* (5 agosto): *« Malgrado l'azione delle forze dell'ordine non si è affievolita l'azione dei ladri »* (6 agosto); *« L'attività dei ladri e dei borseggiatori continua senza soste, nonostante la caccia che fa loro la polizia »* (10 agosto).

Potremmo continuare con le citazioni per una buona colonna ancora. E ieri, zac, subito dopo l'intervista del Questore al « Popolo », eccoti « Il Messaggero » che recita il "sua culpa" e racconta ai suoi lettori che i furti sono tutte frescacce e, in definitiva, non sono stati che 32. A parte il fatto che i 32 furti da noi elencati sono 74, in essi non erano compresi quelli di maggiore rilievo, che avevamo avuto cura di specificare a parte.

E non comprendiamo neanche a che pro, subito sotto l'articolo del Ceroni, appaia una notizia dal titolo « Ed ecco un fatto che a Roma non accade », nella quale si racconta di una azione brigantesca avvenuta a Parigi, in cui ha trovato la morte un poliziotto.

Consoliamoci, lettori: a Roma, la pelle ce la rimettiamo solo noi cittadini che non facciamo parte delle forze dell'ordine! Non importa se poi quelli che invece vi appartengono non riusciranno non solo a scoprire i nostri assassini, ma neanche a identificarci!

Già mi immagino i giornali parigini del tipo « Messaggero » pubblicare una notizia dal titolo « Ed ecco un fatto che a Parigi non accade » e riferire che a Roma alcuni banditi hanno aperto la saracinesca di un negozio a raffiche di mitra (« Ma allora fanno proprio il comodo loro? » commento del « Messaggero » del 22 agosto) o che hanno svaligiato in pieno giorno gioiellerie e calzolerie o che hanno rapinato macchine con targhe svizzere o che in via dei Glicini un uomo è stato rapito e di lui non s'è saputo più nulla.

Ognuno si consola come può. Noi ci limitiamo a constatare ancora una volta che ai tempi in cui al Governo non c'erano solo loro e che nella polizia non c'erano migliaia di « celerini » che mangiano il pane a ufo in attesa di manganellare i lavoratori, anche i delitti più truci venivano chiariti in 24 ore e gli assassini arrestati. Ora che la polizia non è più quella (lasciamo perdere la prevenzione), essa non riesce ad acchiappar nessuno (quando non acchiappa innocenti) nemmeno dopo anni di « indagini ».

Questo è quanto cerchiamo di far capire alle autorità da qualche mese a questa parte. Il Questore (e i giornalisti che se ne fanno portavoce) possono costituire tutti i Comitati di coordinamento per anni santi che vogliono: se non metteranno a lavorare quelle migliaia di poliziotti a favore dei cittadini, anzichè contro i cittadini, i ladri e gli assassini continueranno a sghignazzare indisturbati alle spalle e del Questore e dei cronisti che hanno Roma in tasca.

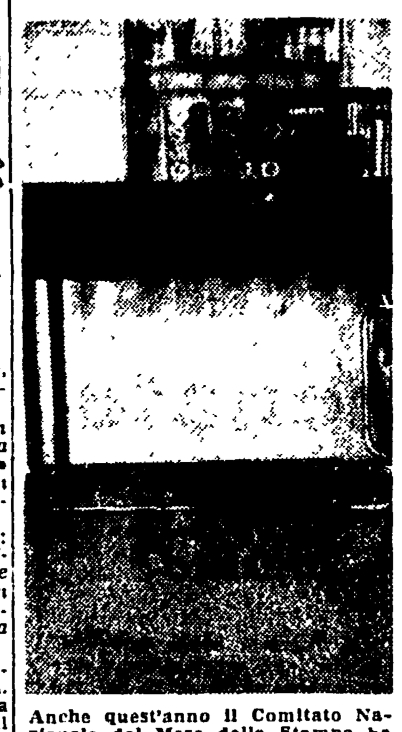
PASQUALE BALSAMO

I biglietti di invito per l'Adriano destinati alle Sezioni si ritirano nelle sedi dei rispettivi settori.

PER L'APERTURA UFFICIALE DEL MESE DELLA STAMPA

Strillonaggio in grande stile prima del comizio all'Adriano

Gruppi di "amici,, si recheranno a strillare anche in provincia - Numerosi impegni per la sottoscrizione - Le manifestazioni di questa sera



Anche quest'anno il Comitato Nazionale del Mese della Stampa ha lanciato la coccarda come distintivo del « Mese ». In tutte le nostre manifestazioni centrali e periferiche la coccarda deve essere largamente diffusa. La Federazione Romana, nell'intento di agevolare la diffusione della coccarda, quale contrassegno propagandistico, ha messo in palio due regali di valore elevato e di grande utilità: una « Moto Guzzi 65 » e una macchina da cucire. I regali verranno sorteggiati tra i possessori della coccarda di Roma e provincia.

Quattro settembre 1949: ecco una data che i romani non dimenticheranno tanto presto. Tra 24 ore si aprirà infatti ufficialmente anche nella nostra città il Mese della Stampa Comunista e, a giudicare dalle notizie che ci pervengono con ritmo sempre più intenso dalle fabbriche, dai quartieri e dalle varie organizzazioni del Partito, quella di quest'anno sarà una apertura che farà epoca.

Non per nulla è stata mobilitata la Federazione Giovanile Comunista. I giovani hanno voce potente per strillare e gambe solide per percorrere le città fino all'esaurimento delle copie da vendere. I giovani infine — è voce comune e non saremo noi a smentirla — portano con loro lo slancio dell'età e la costante volontà di successo.

Spieghiamoci con un esempio: giorni fa è venuto in redazione il segretario di una cellula giovanile romana, la cellula Pantheon « Antonio Gramsci » della sezione Trevi-Colonna. Ci ha spiegato come stanno le cose: la sua cellula si era impegnata a raccogliere 20 mila lire durante il « Mese ». Siccome però, a metà di agosto, la cellula aveva già raccolto 9 500 lire, i compagni si sono riuniti e hanno deciso di aumentare la cifra prevista fino a 30 mila lire.

Che c'è di strano in ciò?

Nulla, eccettuato il fatto che la

La « Moto Guzzi 65 », uno dei premi « coccarda »

cellula Pantheon è composta di 28 compagni di cui quattro, gli anziani, hanno vent'anni. Gli altri si aggirano sulla media di 16 e 18.

Quasi dappertutto infatti le sezioni giovanili stanno lanciando sfide alle sezioni del partito per lo strillonaggio che costituirà uno degli elementi più caratteristici della manifestazione di apertura del Mese. Ultime, in ordine di tempo, sono le sfide che i giovani di Latino Metronio, Prenestino, Galliano e Quarticciolo hanno lanciato agli anziani dei rispettivi quartieri. I giovani di Quarticciolo hanno sfidato inoltre la sezione giovanile di Mazzini ed in particolare il segretario di Quarticciolo, Nipo Pollioni, ha sfidato il suo collega di Mazzini Franco Marra. Dal canto loro i giovani del Quadraro, dopo aver sfidato quelli di Trastevere hanno lanciato una nuova sfida agli anziani della loro sezione, mentre un'altra interessante gara verrà disputata tra i giovani e le ragazze di S Lorenzo.

Nè i giovani limiteranno la loro attività alla sola città di Roma, dal momento che già numerose sezioni hanno deciso di inviare forti nuclei di strilloni nei paesi della provincia.

Continuano frattanto a pervenire sempre più numerose notizie di nuovi impegni assunti dalle sezioni e dalle cellule delle principali fabbriche cittadine nella sottoscrizione per « l'Unità ».

La cellula dell'Officina Ranieri, della sezione Monte Mario, si è impegnata a sottoscrivere l'importo di una giornata di lavoro, nonostante la cellula stessa sostenga da vari giorni le maestranze della Meloni in lotta.

Una giornata di lavoro hanno sottoscritto anche la cellula degli autisti pubblici della sezione Cavalleggeri, quella del personale di S. Maria della Pietà e la cellula della Manifattura dei tabacchi. I compagni della Direzione Generale delle Poste e Telegrafi, della sezione Campitelli, si sono impegnati a sottoscrivere l'importo di una giornata di lavoro.

Particolarmente significativo è l'impegno assunto dei giovani disoccupati della borgata Galliano che hanno deciso di rispondere al prefetto Trinchero, sottoscrivendo per « l'Unità » l'ultima giornata del sussidio E.C.A. da essi percepita.

Fin da questa sera si inizieranno intanto in numerosi quartieri interessanti manifestazioni rionali per il Mese della Stampa Comunista.

Alle ore 18, alla Sezione Parioli (via Scarlatti, 9), avrà luogo un concerto. Interverrà il sen. Ottavio Pastore.

Alle ore 20, presso la Sezione Salario (via Sebino, 43-A), verrà inaugurata una mostra della stampa e del libro comunista e una mostra fotografica sulla vita nell'URSS e nelle democrazie popolari. Parlerà Giorgio Candeloro sul tema: « La stampa comunista contro l'ignoranza e l'oscurantismo ». Seguirà la proiezione del film « Il deputato del Baltico ».

Alle 20, alla Sezione Gianicolense (circonvallazione Gianicolense) si terrà una conferenza sul tema: « La stampa comunista contro l'ideologia borghese » Parlerà Luigi Pepe.

Alle 20, a Forte Bravetta, si terrà una festa popolare de « l'Unità ». Parlerà Fausto Fiore

Ecco infine i nomi dei responsabili dei Gruppi vincitori del concorso di diffusione Luglio-Agosto: Gruppo BORGO: Martini Luigi; PRENESTINO: Adriana Dalla Vecchia; PRIMAVALLE: Iacobelli Remo; ACQUA ACETOSA: Mezzoprete Pietro; PIETRALATA: Morigi Domenico; II SETTORE: Cecilia Mario.

PURTROPPO MA E' COSI' !

Un francese, un inglese e un indiano derubati

In compenso sono stati derubati anche tre italiani - Arrestato un ladruncolo di carbone

Anche la giornata di ieri ha visto i ladri all'attacco. Particolarmente presi di mira i turisti stranieri Il cittadino francese Gabriel Raphael, nato a Marsiglia, di 36 anni, alloggiato presso il Grand Hotel, è stato derubato di una macchina fotografica marca Zeiss, del valore di circa 300 mila lire. L'indiano Dara Karanjavala, di 29 anni, residente a Bombay, di professione medico, abitante presso la pensione Francini in via Veneto, è stato derubato di una valigia contenente biancheria. L'inglese Jaoel E. H. Jehars, mentre viaggiava su un autobus della linea 220 è stato borseggiato dell'orologio d'oro da tasca, del valore di 240 mila lire.

Anche un contadino bolognese, il sessantaduenne Rinaldo Predieri, è stato borseggiato della somma di 40 mila lire mentre saliva in treno alla Stazione Termini. Il commerciante Giuseppe Scirò, è stato truffato con il noto sistema della statuetta da due sconosciuti che gli hanno carpito 50 biglietti da mille. Il rappresentante di commercio Mario Croce, infine, è stato derubato della borsa contenente documenti. Il Croce, che abita in via Antonazzo Romano 11, sarebbe grato a chi volesse riconsegnargli quelle carte che gli sono indispensabili per il suo lavoro.

Meno fortunato degli altri suoi colleghi in malefatte, il diciottenne Renato Boschetti, disoccupato, è stato tratto in arresto mentre, spinto dal bisogno, tentava di rubare carbone da un treno in sosta allo Scalo Ferroviario di S. Paolo. Due altri ragazzi che si trovavano con lui sono riusciti a dileguarsi.

Cambio della guardia alla Polizia Giudiziaria

Ieri mattina il dott. Galasso, dirigente della II Divisione di Polizia Giudiziaria, è stato improvvisamente trasferito al commissariato di Castropretorio e sostituito dal commissario De Stefano, che lascia l'Ufficio di P. S. Trevi. Il dott. De Stefano era dirigente della Squadra Mobile allorchè si verificò il caso Coop.

L'improvviso cambio della guardia viene messo in relazione con i recenti insuccessi riportati dalla Polizia Giudiziaria nelle indagini circa i gravi delitti e gli audacissimi furti registratisi da due mesi a questa parte.

Il dott. De Stefano, infatti, malgrado il sinistro episodio in cui trovò la morte il generale Coop, è tenuto tuttora in grande considerazione e gode fama di funzionario molto « energico ».

IL VATICANO PROTEGGE I CRIMINALI FASCISTI

L'assassino di Dolfüss viveva nascosto nell'Istituto Cattolico Teutonico

L'assistenza materiale e spirituale di Monsignor Hudal - Sussidi e carte false - Il massacratore di ebrei è morto in odore di santità

Negli ambienti giornalistici è circolata per tutta la giornata di ieri la seguente strofetta: « E' il cadaver di Otto Waechter come l'Araba Fenice; che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa ».

Noi, a tarda sera, un barlume di luce ha cominciato a squarciare il velo del mistero. Si è saputo che il nazista era morto il 14 luglio nella sala Baglivi dell'ospedale di S. Spirito, letto numero nove. Il Waechter, non essendo un comunista, ma un feroce criminale hitleriano, è trapassato con l'assistenza di un alto prelato tedesco, monsignor Hudal, il quale gli ha somministrato i sacramenti.

Questa circostanza ha due aspetti. Il primo è l'aspetto politico Otto Waechter, secondo quanto ha dichiarato alla stampa il dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura dott. De Fiore, è entrato in ospedale declinando le sue vere generalità. Monsignor Hudal conosceva dunque l'identità del criminale. Questa è una dimostrazione palese e inconfutabile della collusione tra gli elementi fascisti e nazisti e le gerarchie cattoliche. Di tale collusione abbiamo prove innumerevoli. Tutti sanno che l'istituto di S. Gerolamo degli Illirici è un vero covo di criminali croati, il Russicum ha dato ospitalità a più di un traditore russo e ucraino, gli istituti teutonici hanno tenuto nascosti numerosi criminali tedeschi ed austriaci, datisi alla macchia dopo lo sbandamento dell'esercito tedesco.

Appunto in uno di questi istituti teutonici, e precisamente in quello di S. Maria dell'Anima, il Waechter ha vissuto indisturbato, godendo dei generosi sussidi del Vaticano e usufruendo della mensa dei suoi tonacati connazionali ed anfitrioni. Tale istituto, che fu fondato nel 1859, è posto sotto la protezione del Cardinale Enrico Sibilia. Ne è rettore appunto Sua Eminenza Reverendissima Monsignor Luigi Hudal, nato a Graz, vescovo titolare della città di Ela, in Palestina.

Che il criminale Otto Waechter abbia lungamente vissuto presso l'istituto teutonico di S. Maria dell'Anima ci è stato confermato confidenzialmente da un funzionario della Questura Centrale. Dalla stessa fonte abbiamo appreso che le gerarchie vaticane erano perfettamente a conoscenza del fatto, come pure della personalità del gerarca nazista e dei suoi efferati crimini perpetrati prima in Austria e quindi in Polonia, durante l'occupazione di quel territorio.

Questo è l'aspetto politico della faccenda. C'è poi un aspetto umoristico. Il cancelliere Dollfuss, com'è noto, era il capo dei democristiani austriaci, bigotto, reazionario, nemico giurato dei socialisti e dei comunisti, amico di Mussolini e figlio prediletto del Vaticano. Egli si opponeva però alla conquista dell'Austria da parte del III Reich. Per questo Hitler lo fece uccidere e Otto Waechter fu uno degli assassini. Passarono gli anni ed ecco che l'uccisore del clericale numero uno austriaco viene in Italia, ospite di un istituto vaticano e muore confortato da un alto prelato. Questo è l'aspetto umoristico. Evidentemente tra Dollfuss e Hitler, il Vaticano ha sempre avuto un debole per quest'ultimo e per i suoi scherani, perchè più « energici » nei confronti dei comunisti.

E' difficile stabilire se la Questura di Roma fosse al corrente della presenza del Waechter nella nostra città. In molti ambienti si pensa di sì. Il dott. De Fiore, dirigente dell'Ufficio Stranieri, ha invece dichiarato alla stampa che la polizia era all'oscuro di tutto. « D'altra parte, — egli ha aggiunto, — il Wachter non era ricercato. A noi non risulta che il suo nome figuri nelle liste dei criminali di guerra ». Quanto al caso Dollfuss, il Wachter vi ebbe una parte di secondo piano ».

Le dichiarazioni del dott. De Fiore esprimono evidentemente lo sforzo della Questura di minimizzare la grave faccenda, che è tuttora assai lungi dall'essere chiusa. Ricercato o no, l'assassino Wachter viveva infatti in Italia illegalmente, da clandestino, nascosto in un istituto religioso. Egli ha goduto della protezione delle gerarchie cattoliche, le quali, secondo quanto pubblica il non sospetto organo di Virginio Gayda, lo aveva fornito di falsi documenti intestati al nome di Otto Heinhardt. Queste complicità andrebbero perseguite a norma di legge E' questo possibile? Purtroppo, regnando Scelba e De Gasperi, crediamo di no.

La salma del nazista è stata seppellita nel cimitero degli stranieri al Testaccio. Monsignor Hudal ha impartito l'assoluzione.

Diciotto feriti in uno scontro

Uno scontro tranviario, che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi, è avvenuto nel pomeriggio di ieri in Viale Giulio Cesare. Un autocarro del I° Reggimento Granatieri, carico di soldati, ha cozzato violentemente contro una vettura tranviaria della linea 33, all'altezza di via Duilio.

In seguito al cozzo scene di panico e di terrore si sono verificate tra i passeggeri del tram, che è stato letteralmente proiettato fuori delle rotaie. Sono rimaste ferite, in maniera non grave, ben 18 persone tra passeggeri e soldati. Il traffico tranviario è rimasto sospeso per oltre mezz'ora

IL 24 COMINCIANO GLI ESAMI DI RIPARAZIONE

Sempre insufficienti i locali scolastici

Anche quest'anno più di 20 mila scolari delle elementari dovranno ricorrere agli istituti religiosi e parificati

Da martedì 24 settembre inizieranno gli esami della sessione autunnale nelle scuole elementari e le iscrizioni degli alunni per il prossimo anno scolastico. L'inizio delle regolari lezioni, sempre nelle scuole elementari avrà luogo, invece, lunedì 10 ottobre. La riapertura delle scuole secondarie avverrà — secondo quanto comunica il Ministero della P. I. — il 16 ottobre.

Si riparla così di riapertura delle scuole: ma il Comune non ha ancora deciso di parlare della situazione scolastica

E' passato, infatti, un nuovo anno ma ben 15 scuole elementari sono ancora utilizzate dall'ECA per ospitare gli sfollati e senza tetto. Da un calcolo sommario si può dedurre che almeno ventimila scolari saranno impossibilitati a frequentare le lezioni per mancanza di aule.

Sembra che una definitiva sistemazione della situazione scolastica sia proprio impossibile. La famosa Commissione consiliare, che fu nominata circa un anno fa, ha potuto conclùdere poco o nulla per il deciso rifiuto del ministro Pacciardi di concedere al Comune stabili attualmente occupati da caserme o distretti perchè li utilizzasse come locali destinati ai profughi. E ben poco si è anche fatto da parte dell'Amministrazione Comunale per approntare nuovi e numerosi alloggi per i senza tetto attualmente ospitati nelle scuole.

Per questo anno, i principali provvedimenti che sembra debbano essere attuati per migliorare la situazione scolastica possono riassumersi nello sgombero della Scuola « A. Cairoli » e relativo restauro dei locali (si dice che i lavori dovrebbero essere ultimati in questo mese), nella liberazione dei locali della « Tommaseo », in Via Ostiense (vi sono rimaste però ancora una quindicina di famiglie) nello sgombero per la fine di settembre della « Diaz » a P.zza Lodi, nello sgombero dell'altra metà della « Dante Alighieri » per la fine di ottobre e il probabile trasferimento della scuola di Castel Giubileo. In tutto, le famiglie allontanate dalle scuole liberate ammonteranno a 250.

Resta ancora da approntare e preparare i piani per la liberazione e riattazione di 15 scuole. Un'inezia! Ma il Comune se la prende con calma nonostante le reiterate proposte dei consiglieri del Blocco sull'argomento. Tanto il ritornello è unico: i ragazzini che non potranno andare nelle scuole pubbliche si riverseranno in quelle dei preti. Il Sindaco può dormire perciò tranquillo. E forse riceverà anche una speciale benedizione.

DOPO LA SOPPRESSIONE DEL SUSSIDIO

La situazione dei disoccupati all'Esecutivo della C. d. L.

Convocazione straordinaria delle C. I. dei metallurgici

Un folto gruppo di disoccupati, ai quali è stato tolto il sussidio ECA, si è riunito ieri mattina alla Camera del Lavoro per chiedere ai dirigenti sindacali che venga intensificata la azione tendente ad ottenere il ripristino del sussidio straordinario ai senzalavoro bisognosi

Il compagno Claudio Cianca, della segreteria camerale, ha parlato ai convenuti informandoli dei passi finora effettuati dalla Camera del Lavoro presso il Prefetto e le altre autorità, affinchè la questione venga riesaminata e il sussidio mantenuto. Il compagno Cianca ha invitato inoltre i disoccupati a rimanere uniti e disciplinati, assicurandoli che da parte della Camera del Lavoro sarà fatto tutto il possibile perchè il sussidio di luglio ed agosto venga pagato a tutti coloro che ne hanno diritto

Dopo la riunione, una commissione di disoccupati si è recata dal Prefetto Il dott. Trinchero però, si è guardato bene dal riceverla occupato come era a discutere con il Questore Pòlito sulle misure di polizia da prendere per impedire che disoccupati o bancari manifestino per le vie della città

Sempre dal Prefetto si è recata una delegazione di disoccupate capo-famiglia, accompagnata dalla signorina Capitini, dell'UDI. A Torpignattara è stato costituito un comitato di coordinamento.

Un'altra delegazione di disoccupati, guidata dallo stesso Cianca, si è recata, quindi al Ministero del Lavoro dove in assenza dell'on. La Pira la commissione è stata ricevuta dal dottor Consoli. Il funzionario del Ministero del Lavoro ha dato assicurazione che si interesserà subito della questione il Sottosegretario e lo stesso Ministro

Della situazione venutasi a creare fra gli strati più bisognosi della cittadinanza con la soppressione del sussidio ECA e della viva agitazione che regna fra i disoccupati se ne è parlato a lungo anche nel corso della riunione che la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro ha tenuto ieri sera.

Nella stessa riunione il compagno Molinari, segretario del Sindacato Metallurgici ha esposto i termini della vertenza sorta nelle officine Meloni e [illegible] circa lo sviluppo dell'agitazione in tutta la categoria A questo proposito Molinari ha informato l'Esecutivo camerale che il comitato direttivo del sindacato Metallurgici riunitosi poco prima aveva deliberato di convocare per dopodomani, lunedì, alle ore 10, le Commissioni interne di tutte le aziende metalmeccaniche. Convocazione straordinaria, questa, che prelude ad un grande comizio di lavoratori durante il quale verranno anche deliberate energiche misure in difesa del buon diritto dei lavoratori delle officine Meloni

La Commissione Esecutiva si è inoltre largamente occupata, come diciamo in altra parte del giornale, dello sciopero dei bancari e del prossimo congresso camerale.

Lunedì, alle ore 18, presso la Camera del Lavoro di Roma e provincia si terrà il Convegno di tutti gli attivisti sindacali membri dei Comitati Direttivi di Commissioni Interne e Collettori delle seguenti categorie: Bancari, statali, parastatali, postelegrafonici, ferrovieri, dipendenti Enti Locali, Assicuratori, Esattoriali.

La vertenza della Saraceni all'Ufficio del Lavoro

Come è noto, una delegazione di operaie del Maglificio Saraceni si è recata in Prefettura a protestare per il licenziamento di 62 di loro

Il Vice Prefetto dott Vaccaro ha assicurato che oggi alle ore 9 all'Ufficio Regionale del Lavoro parteciperà alla riunione che sarà tenuta tra i rappresentanti della Camera del Lavoro e i dirigenti della Ditta Saraceni.

Alla riunione sarà discusso il problema del licenziamenti delle 62 operaie.

DIVIETO DI TRANSITO - In seguito a lavori di rifacimento dei binari a partire da martedì prossimo e per la durata di 20 giorni, Ponte Vittorio Emanuele rimarrà sbarrato al transito dei veicoli, escluse le vetture tranviarie e filoviarie.

Svelato il mistero delle cavie scomparse

Il mistero delle cavie infettate dai bacilli di Koch scomparse dalla ghiacciaia dell'Istituto Forlanini è stato svelato dalla direzione dell'Istituto. Si trattava di quattro cavie uccise e scuoiate, nelle quali erano stati iniettati bacilli della t.b.c e dosi di miomicina, per studiare l'effetto di questo farmaco. I corpi, immersi in una soluzione di formalina e lasciati in frigorifero, sono stati asportati per errore da un inserviente, il quale, ritenendo che non servissero più a scopo scientifico, le inviò al forno crematorio insieme ad altro materiale di rifiuto. La cittadinanza può dunque tranquillizzarsi

IERI A TORPIGNATTARA

I solenni funerali del compagno Righi

Nelle prime ore della mattinata di ieri si sono svolti i funerali del compagno Natale Righi, spentosi nella sua abitazione di via Pietro Rovetti. Alle esequie funebri ha partecipato tutta la popolazione di Torpignattara, che ben conosceva ed amava il Righi per la sua dirittura morale e la sua onestà.

La bara, avvolta nel tricolore, si è mossa dall'abitazione dell'estinto alle ore 8,10 precise. Una gran folla ha seguito per un lungo tratto il corteo funebre, che era preceduto da una duplice fila di bambini che lanciavano dei fiori. Erano anche presenti numerose rappresentanze del P.C.I., del P.S.I. e di altre organizzazioni democratiche.

Così Torpignattara ha risposto al parroco di Santa Marcellina, che, in deferente omaggio al decreto del Santo Uffizio, si è rifiutato di celebrare le esequie del Righi perchè « comunista ». Il funerale di Righi non ha dunque visto preti, ma le bandiere rosse del partito dei lavoratori, nelle cui file il Righi militò per lungo tempo, portandovi il contributo generoso della sua esperienza.

Dalle colonne di un giornale della sera abbiamo appreso che il degno prete di S. Marcellina ha dichiarato: « Il Righi non ha fatto in tempo a ritrattare le sue idee politiche... ». Povero prete. Non sappiamo se la sua balordaggine sia ingenuità o malafede; possibile che la storia del Partito comunista non gli abbia insegnato nulla? Ricordi il prete che i veri comunisti non hanno mai ritrattato la loro fede politica, nemmeno dinanzi ai moschetti dei plotoni d'esecuzione. Perchè dovrebbero ora ritrattarla dinanzi ad una bolla pontificia?

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

CARRO TESPI E.N.A.L.: ore 16.330, 21,15: Teatro di Roma con Checco ed Anita Durante: « Lo smemorato ».

VARIETA'

ADRIANO: Angeli senza paradiso e compagnia Riento — ALHAMBRA: Piccolo Porto e comp. Breccia — BERNINI: Il signore delle equatore e riv. — LA FENICE: La guida eroica e riv. — MANZONI: Eroi del Pacifico e compagnia Fiorenzi — PRINCIPE: Kitty Foyle e riv. — VOLTURNO: La vedova allegra e riv.

CINEMA

Adriarena: Notti di paradiso — Altarena: Maschere di lusso — Arena dei Fiori: Sacrificio supremo — Arena Esedra: Doppio gioco — Arena Fiume: Enamorada — Arena Monteverde: Sepolta viva — Arena Prati: Il segreto del P. 22 e riv. — Arena Prenestina: Avventurieri — Arena Primavera: Questo mondo è meraviglioso — Arena Quadraro: King Kong — Arena Selene: La sepolta viva — Arena S. Ippolito: Dumbo e Fiamme sulla Sierra — Arena Taranto: La Bamba dell'Ovest — Arena Teatro Nuovo: Licenza d'amore — Acquario: Enamorada — Adriacine: Notti di paradiso — Alba: Al tuo ritorno — Ambasciatori: Alba fatale — Apollo: Il figlio della furia — Arenula: Addio Mister Chips! — Astoria: Alba fatale — Astra: E' tempo di vivere — Atlante: Codice d'onore — Attualità: Doppio gioco — Augustus: Il fabbro del convento — Aurora: La superba creola — Ausonia: L'urlo della città e riv. — Barberini: Mi piace quella bionda — Bologna: Il sergente immortale — Brancaccio: La voce magica — Capannelle: Zona torrida — Capitol: Cieli azzurri — Capranica: Sangue sulla luna — Centocelle: Sergente immortale — Cine-Star: Il figlio della furia — Clodio: Notti d'Oriente — Cola di Rienzo: Messaggio a Garcia e riv. — Colonna: La figlia del vento — Colosseo: Eroi del Pacifico — Corso: Cieli azzurri — Cristallo: La figlia del vento — Delle Maschere: Il figlio della tempesta — Delle Provincie: Dumbo - Fiamme sulla Sierra — Delle Vittorie: Strada senza nome — Del Vascello: King Kong — Diana: I rinnegati — Doria: Tarzan e le sirene — Eden: Scandalo premeditato — Esquilino: La mostra - La dama invisibile — Estelle: Il trionfo di Tarzan e cart. animati — Europa: Sangue sulla luna — Excelsior: La tragedia di Silver Queen — Farnese: King Kong — Fiamma: I cari parenti — Flaminio: Enamorada — Folgore: Messico insanguinato — Fontana di Trevi: Fantasia — Galleria: La voce magica — Giulio Cesare: Licenza d'amore — Golden: I rinnegati — Induno: Donnine di America — Italia: Kismet — Mazzini: I forzati della gloria — Metropolitan: Lungo viaggio di ritorno — Moderno: Doppio gioco — Modernissimo: Sala A: Il principe Asim; Sala B: L'urlo della città — Lamarmora: Port Arthur e riv. — Novocine: Il mistero delle 7 chiavi — Odeon: Enamorada — Odescalchi: I forzati della gloria — Orfeo: Luna senza miele — Ottaviano: Fascino — Palazzo: Il gran premio — Palestrina: Strada senza nome — Parioli: Licenza d'amore — Plaza Eterno conflitto — Quirinale: La lucciola — Quirinetta: ore 16,45, 19,15, 21,45: « They died with their boots on » Reale: Il principe Asim e riv. — Rex: Alba fatale — Rialto: Incontro senza domani — Rivoli: Via col vento — Roma: I conquistatori del West — Rubino: La figlia del vento — Salario: L'amico pubblico n. 1 — Sala Umberto: Mr. Winkle va alla guerra — Salone Margherita: Gli angeli con la faccia sporca — Savoia: La voce magica — Smeraldo: [illegible] d'Oriente — Splendore: La lucciola — Stadium: Il mistero delle 7 chiavi — Supercinema: La valle dei forti — Trieste: Follie di New York — Ventun Aprile: Codice d'onore — Verbano: Pancho il messicano — Vittoria Ciampino: La castellana bianca.

RIDUZIONI E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Eden, Smeraldo, Salone Margherita.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 13,45: Comp caratteristici — 14,15: Orch. Centra — 15,45: Musica legg. — 16,29: Dal Festival Internazionale di Besançon « Recital di chitarra ». Andres Segovia — 21,45: « La Casa della felicità » Radiodramma di G.M. Bovay.

RETE AZZURRA: 14,50: Orch. Ferrari — 15,45: Musica leggera — 16,29: Orch. Rizza — 17,10: « Capelli bianchi » tre atti di Giuseppe Adami — 20,33: Orch. Nicelli — 21,15: Dal Teatro « La Fenice » di Venezia inaugurazione del XII Festival Internazionale, Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini.

ORRIBILE DISGRAZIA ALLA PARROCCHIETTA

Due operai dilaniati da un proiettile d'artiglieria

Due giovani operai sono morti ed un terzo versa in fin di vita all'ospedale San Camillo in seguito all'esplosione di un proiettile di artiglieria, di fabbricazione tedesca, rinvenuto nella campagna circostante la borgata della Parrocchietta. La spaventosa sciagura è avvenuta nella mattinata di ieri in via Papa Leone, alla altezza dello stabile contrassegnato con il numero civico 9

Verso le ore 10,30 un gruppo di operai stava smontando il proiettile per ricavarne la polvere da sparo ed il materiale di bronzo della rivestitura. Ad un tratto, in seguito ad un violento colpo di martello, l'ordigno esplodeva fragorosamente

Investiti in pieno dello scoppio, gli operai venivano scaraventati a diversi metri di distanza, con i corpi orrendamente dilaniati dalle schegge. Uno di essi, tale Mario Banzoni, nato 15 anni fa ad Anagni, abitante alla borgata del Trullo, lotto IV decedeva sull'istante.

Natale Di Giovanni, un ragazzo di appena 23 anni, giaceva riverso in terra — in stato preagonico — con gli arti inferiori ed il bacino letteralmente spappolati. In ginocchio, presso di lui, il vecchio padre Ettore, anch'esso ferito, piangeva disperatamente mentre scuoteva il corpo inerte del figlio. A pochi metri di distanza il diciassettenne Roberto Polleni, ferito in varie parti del corpo si lamentava debolmente.

Alcuni passanti provvedevano immediatamente a portare i primi soccorsi ai feriti. Commoventi scene di dolore si verificavano quando dallo stabile numero 9 uscivano, richiamati dalla detonazione, i famigliari di Ettore e Natale Di Giovanni, due degli operai rimasti feriti.

I feriti venivano adagiati su un camion della S.R.E., condotto dall'autista Roberto Prugnaletti, che si trovava in via Papa Leone per lavori di bonifica elettrica, e condotti a tutta velocità all'ospedale di San Camillo. Nel varcare la soglia dell'ospedale, il giovane Natale Di Giovanni decedeva tra le braccia del padre senza aver ripreso conoscenza

Mentre le condizioni di Ettore Di Giovanni non destano eccessive preoccupazioni, il diciassettenne Roberto Polloni versa in fin di vita

L'intossicata di turno

La quarantatreenne Rosilde Ceccarelli domestica presso Olga Marzi, in via della Croce 30, dopo aver mangiato un piatto di riso coi funghi è stata colta da violenti dolori addominali e da conati di vomito E' stata ricoverata in osservazione a S. Giacomo Sono in corso accertamenti ed indagini. I nostri lettori sono pregati di fare attenzione ai funghi: una nostra nota di cronaca apparsa sabato scorso ne rileva la particolare pericolosità.

Osservatorio

Ci è capitato ieri di leggere sull'Osservatore Romano che il Sindaco di Roma, ing. Rebecchini è rientrato in città dopo un breve periodo di ferie. Benissimo, siamo finalmente salvi! I cittadini romani non sapevano più come fare senza di lui. I cattivi hanno infatti approfittato della sua assenza per aumentare un'altra volta la tariffa del gas e rinviare a metà ottobre l'arrivo dell'acqua del Peschiera; anche la faccenda delle aule scolastiche non si stava mettendo troppo bene e di quella degli sfratti è meglio non parlarne.

Si faccia sentire un pò, l'ing. Rebecchini. Rinfrancato com'è dalle ferie, dovrebbe avere energie da sprecare.

N. B.: Il verbo sprecare è stato adoperato a ragion veduta. Fino ad ora i romani non si sono infatti accorti che le energie del Sindaco siano state impiegate utilmente. Comunque bentornato all'ing. Rebecchini.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Elettrici: l'intercellulare alle 17 in Fed. Comunali: l'intercellulare (Comune, giardini e nettezza urbana) alle 17 in Fed.

Gli addetti stampa che ancora non l'avessero fatto passino in Federazione a ritirare materiale urgente al C.D.S.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutte le Sezioni che ancora non l'abbiano fatto sono tenute a passare in giornata a ritirare la stampa della settimana.

AMICI DE « L'UNITA' »

I compagni Rossi, Cecilia, Trotta, Scalabrella, Ciani e Rinaldi sono pregati di intervenire alla riunione dei responsabili di Settore che si terrà alle ore 18 precise di stasera presso l'Ufficio Propoganda.

Tutti gli « Amici » delle seguenti sezioni sono pregati di partecipare alla riunione di Gruppo: Laurentina: ore 21 precise; Quadraro e Ludovisi: ore 20; Monte Sacro: ore 20,30. Si raccomanda vivamente la puntualità.

Tutte le sezioni che non hanno provveduto a ritirare i biglietti di invito riservati agli « Amici dell'Unità » per la manifestazione all'Adriano mandino in giornata un compagno all'Ufficio Propaganda del giornale.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

I Partigiani, Patrioti e amici dei quartieri Prati, Mazzini e Monti sono convocati, alle ore 20 nei locali delle rispettive Sottosezioni A.N.P.I.

RIUNIONI SINDACALI

Bancari - Oggi ore 18 Liceo Visconti, assemblea generale.

Segretari e Vicesegretari di Sindacati: lunedì ore 18 alla C.d.L.

Gita a Firenze

La Sezione Romana dell'Associazione Italia-URSS organizza per il 25 settembre una gita a Firenze in autopullman. In tale occasione la sezione Fiorentina allestisce il Villaggio Italia-URSS. La partenza avverrà il 24 alle ore 17 e si ritornerà a Roma la sera del 25. Quota di partecipazione L. 2700 comprensiva di viaggio, alloggio la notte e pranzo. I posti sono soltanto 35. Consigliamo di affrettarsi nel prenotare i posti e per i quali bisogna rivolgersi in Via Salaria 44.

PICCOLA CRONACA

OGGI - S. Clelia. Il sole si leva alle 5.10 e tramonta alle ore 19.47. Durata del giorno ore 14.37. Nel 1815 trattato della Santa Alleanza. Nel 1939 Francia ed Inghilterra entrano in guerra. Nel 1943 è firmato l'armistizio italiano.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 34; femmine 36, nati morti 2. Morti: maschi 20, femmine 12. Matrimoni 36.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: Roma città: 17,8-32; Roma-Ciampino: 17,2-34. La città più calda è stata Firenze, con un massimo di 35,6. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura in lieve aumento. Mare quasi calmo.

FILMS DA VEDERE - « Piccolo Porto » all'Alhambra; « Eroi del Pacifico » al Manzoni e Colonna; « Enamorada » all'Acquario, Flaminio e Odeon; « L'urlo della città » all'Ausonia e al Modernissimo; « Sangue sulla luna » al Capranica ed Europa; « I forzati della gloria » al Mazzini e all'Odescalchi.

« IL GIUDIZIO SOVIETICO SULLA POLITICA DEL VATICANO » - è il tema della conferenza che il dott. A. D'Alessandro terrà questa sera alle 20 nei locali del Circolo Italia-URSS « Majakoski » in Via Caracciolo 44. Tutti sono invitati ad intervenire.

ASSOCIAZIONE TERENZIO VARRONE - Domani alle 17 in Piazza del Grillo il prof. Tombolini illustrerà il Foro di Augusto e di Nerva.

« LA FAMIGLIA DI GESU' » - è il tema della conferenza che il dott. Mariano Moreschini terrà domani alle 18.30 nel Tempio cristiano evangelico valdese in Piazza Cavour.

MANZO E VITELLO ALL'ECC - Da questa mattina saranno posti in vendita su tutti i banchi dell'Ente Comunale di Consumo i seguenti prodotti: Manzo: bollito con giunta L. 290 il Kg; polpa senza osso per brodo L. 450; polpa scelta e fettine L. 600. Vitello: bollito con giunta L. 300 il Kg.; polpa senza osso per brodo L. 600; bistecche con osso L. 600; polpa scelta senza osso L. 750; fettine L. 800

DENUNCIA DEI REDDITI - Tutti i contribuenti dovranno denunziare entro il 20 Settembre p.v. i singoli cespiti soggetti alle imposte e tasse comunali. In particolar modo per quanto riguarda l'imposta di famiglia si rammenta che debbono essere denunziate entro il suddetto termine tutte le variazioni di redditi derivanti da capitale, commercio, industria, professione, aumenti di stipendio ecc. che modificano la situazione risultante dalla denunzia già presentata

SOLIDARIETA' POPOLARE - La signora R.S. ha urgente bisogno di streptomicina. Trovandosi nell'impossibilità di acquistare il prezioso medicinale perchè ha il marito disoccupato la signora R.S. fa appello alla solidarietà popolare. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di Redazione.

35 gr. di streptomicina per salvare un ragazzo!

Per salvare un ragazzo, affetto da paralisi da più di 5 anni, occorrono 35 grammi di streptomicina Le autorità o i privati che volessero concorrere a procurarla possono rivolgersi alla nostra Segreteria di redazione

In 4 colonie UDI termina il II turno

In 4 colonie U.D.I. termina oggi il II. turno dei bambini assistiti. La colonia Magliana ha festeggiato lo avvenimento con una gita a Fiumicino, quella « Giosuè Carducci » a Via La Spezia con una gita ad Anzio e oggi con una bella festa popolare in cui molti bambini daranno prova nei cori e nelle piccole recite dei principi educativi che hanno ispirato tutta la vita della colonia. Anche la Parini a Monte Sacro e la Tomba di Nerone invitano le mamme al trattenimento organizzato dai bambini.

Oggi inoltre si apre la 17. colonia dell'UDI a Tivoli per 80 bambini locali.

Alla colonia Carlo Pisacane sarà proiettato il film « Ragazzi Allegri » stasera alle 18.30. I bambini invitano la cittadinanza di Torpignattara a divertirsi con loro.

Mese della Stampa Comunista

Un nuovo balzo nella diffusione!

SOLO PER SETTEMBRE

La nota Ditta IL SARTO DI MODA in Roma, Via Nomentana 31-33 (vicinissimo Porta Pia) offre solo per questo mese sconti controllabili sui famosi impermeabili per uomo, donna e ragazzi e sui vestiti pronti e da fare su misura. Sulle stoffe a metraggio delle migliori marche sconto 20 %. Vendite anche rateali

N. B. - Questa Ditta la consigliamo ai nostri lettori.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.